**Al Dirigente Scolastico**

**dell’I.C.S. “Giotto-Cipolla” di Palermo**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITA’E DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO D’INTERESSE E DI ASTENSIONE.**

**(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in relazione al conferimento dell’incarico di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\*\*\*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

**VISTI** in particolare, gli articoli 5 e 6-*bis* della predetta legge;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*»;

**DICHIARA**

**consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell’art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l’applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:**

1. non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall’art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
2. di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione e del merito, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell’art. 6-*bis* della legge n. 241/1990.
3. di astenersi dal partecipare , in ambito istituzionale, all’adozione di decisioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di parenti affini entro il secondo grado , coniugi e o conviventi, oppure persone con cui si ha frequenza abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui si abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi , ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore , curatore, procuratore , agente ovvero di enti , associazioni anche non riconosciute, comitati , società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente;
4. di aver preso piena cognizione delle clausole previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62;
5. che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell’incarico in questione;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell’incarico;
7. di impegnarsi altresì a comunicare all’Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all’espletamento dell’incarico;
8. di essere stato informato, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

Palermo lì IL DICHIARANTE

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allegato**:

* *(eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente] copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.)*

**ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA DELL’INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO D’INTERESSE**

**(art. 53 comma 14, d.lgs. n. 165/2001)**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

visto l’art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni , anche potenziali, di conflitto di interesse;

vista la dichiarazione presentata dal\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**ATTESTA**

Che, sulla base di quanto contenuto nella dichiarazione di cui sopra , alla data odierna non sussistono situazioni attuali o potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 53 co. 14 del D.lgs. n. 165/2001.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**Prof.ssa Gloria Casimo**